



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
LICEO – TECNICO –PROFESSIONALE “M. LENTINI - A. EINSTEIN”

Tel.Fax 099.8867272 - 099.8862888

e-mail: taisoo6oog@istruzione.it

posta cert: taisoo6oog@pec.istruzione.it

sito web: www.lentinieinstein-mottola.edu.it

C.F. 90002460732 – C.M. TAISoo6ooG – C.U.U. UFXDQ4

Via P. Impastato, 1 – 74017 MOTTOLA (TA)



IISS "M.LENTINI - A.EINSTEIN" - MOTTOLA
Prot. 0003164 del 15/05/2021
05 (Entrata)

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI
Anno Scolastico 2020-2021

Documento predisposto dal consiglio della classe
5^ AS corso serale

Indirizzo: *Tecnico dei Servizi Socio-Sanitari*

Coordinatore: *prof. Giuseppe De Carlo*

15 MAGGIO 2021

Normativa di riferimento:

VISTO l'articolo 1, comma 504 della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

VISTA la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";

VISTO il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53";

VISTA la legge 8 ottobre 2010, n. 170, recante "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico";

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il D.P.R. 87/2010, recante norme concernenti il riordino degli istituti **professionali**, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, registrato dalla Corte dei Conti il 1° giugno 2010, registro 9, foglio 214;

VISTO il D.P.R. 88/2010, recante norme concernenti il riordino degli istituti **tecnici**, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, registrato dalla Corte dei Conti il 1° giugno 2010, registro 9, foglio 214;

VISTO il D.P.R. 89 /2010 - Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei **licei** a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 recante "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTA la legge 20 agosto 2019, n. 92, recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169", ed in particolare l'articolo 14, comma 7;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2020, n. 88, concernente l'adozione del modello del diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione e il modello del curriculum dello studente;

VISTA la nota direttoriale 6 novembre 2020, n. 20242 avente ad oggetto "Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione - anno scolastico 2020/2021 - Candidati interni ed esterni: termini e modalità di presentazione delle domande di partecipazione";

VISTO il D.L. n. 77/2005 ridenominato dall'art. 1, c. 784 della legge n. 145 del 2018 Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro: «*percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento*» e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019;

VISTO il D.P.R. n.249/98, lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;

VISTO il D.lgs. n. 62/2017: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato a norma dell'art. 1, commi 180 e 181 della legge 13.07.2015 n. 107;

VISTO l'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 e successive integrazioni;

VISTO l'O.M. n. 53 /2021: Esami di stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/21;

VISTE le indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati con nota 21 marzo 2017, prot. 10719, non sono forniti dati personali degli alunni.

INDICE

Il contesto	pag. 4
L'identità dell'indirizzo professionale	pag. 5
Composizione del consiglio di classe	pag. 6
Stabilità del corpo docente	pag. 6
L'offerta formativa	pag. 7
Indirizzo di studio: tecnico dei servizi socio-sanitari	pag. 7
Quadro orario	pag. 8
Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione	pag. 8
Metodologie e strategie didattiche	pag. 8
Valutazione degli apprendimenti	pag. 9
Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di educazione civica	pag. 10
Obiettivi generali	pag. 13
La progettazione del consiglio di classe	pag. 15
Finalità educative	pag. 15
Competenze	pag. 16
Strumenti didattici	pag. 20
Metodologia adottata	pag. 20
Verifiche e valutazioni	pag. 20
Valutazione finale	pag. 21
Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	pag. 21
Profilo della classe	pag. 24
Analisi della situazione in uscita della classe	pag. 24
Progetto: percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	pag. 25
Attività di orientamento	pag. 25
Macro aree in preparazione al colloquio d'esame	pag. 26
Allegati	pag. 27
- Allegato 1	pag. 28
- Allegato 2	pag. 29
- Allegato 3	pag. 39

IL CONTESTO

L' Istituto di istruzione superiore secondario "**Lentini-Einstein**" comprende quattro diversi indirizzi: Professionale, Tecnico, Liceo scientifico e Liceo linguistico, ubicati in tre plessi distinti.

L'Istituto rivolge la sua azione educativa e formativa ad un bacino di utenza che interessa principalmente i Comuni di Mottola, Palagianello, Palagiano, Massafra e Castellaneta, rispondendo alle esigenze culturali e alla domanda socio-economica di un territorio prevalentemente agricolo e povero di stimoli culturali. I dati ultimi ISTAT offrono un quadro che dovrebbe suscitare maggiore attenzione da parte della politica del territorio. La popolazione interessata, infatti, ha un reddito pro capite inferiore rispetto a quello del resto della Provincia e della Puglia. Gli occupati prestano la loro attività principalmente nei servizi, nell'agricoltura, e nell'industria che nell'ultimo decennio presenta non poche difficoltà occupazionali. Il tasso di disoccupazione è notevole; il tasso di emigrazione dei giovani è pari al 17%, quello di immigrazione da paesi extracomunitari è pari al 12%; il tasso di crescita si aggira intorno all'1%.

Nel territorio, esiguo è il numero di Aziende che potrebbero ospitare gli studenti impegnati nei *Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento*. Pertanto, non poche sono le difficoltà di programmazione di attività efficaci. Tuttavia, l'Istituto progetta e realizza intese proficue con il mondo del lavoro, fornendo agli studenti una preparazione proiettata verso gli studi universitari e/o finalizzata all'inserimento del mondo del lavoro.

Questi ultimi due anni sono stati caratterizzati dall'emergenza epidemiologica, che ha "costretto" tutti ad usare principalmente la didattica in modalità digitale integrata a distanza, che ha messo in luce tante difficoltà operative di studenti, famiglie e scuola. Tuttavia, l'impegno profuso dal personale docente e scolastico ha colmato le carenze logistiche e formative possibili.

L'impegno e l'attenzione rivolta dalla Scuola ad ogni utente è costante. Si registrano pochi casi di dispersione scolastica o di rottura culturale, sociale, esistenziale con il mondo circostante, nonostante una situazione di impoverimento motivazionale generale.

L'IDENTITA' DELL'INDIRIZZO Professionale

L'identità dell'indirizzo SERVIZI SOCIO SANITARI si caratterizza per una solida base di istruzione generale e tecnico professionale, che consente agli studenti di sviluppare, in una dimensione operativa, saperi e competenze necessari per rispondere alle esigenze formative del settore produttivo di riferimento, considerato nella sua dimensione sistemica per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore. Il percorso è riordinato secondo i criteri indicati dall'articolo 3, comma 1 e dall'art. 4, comma 1, del DPR. n. 87/2010.

La declinazione in competenze, abilità e conoscenze è stata effettuata dall'istruzione scolastica, nella sua autonomia, sulla base delle linee guida di cui all'articolo 8, comma 6, in relazione anche alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF), anche ai fini della mobilità delle persone sul territorio dell'Unione europea. L'orario complessivo annuale è determinato in 1.056 ore, corrispondente a 32 ore settimanali di lezione, comprensive della quota riservata alle regioni e dell'insegnamento della religione cattolica secondo quanto previsto all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226.

Il quinto anno è articolato in 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 561 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo, che consentono allo studente di acquisire una conoscenza sistemica della filiera economica di riferimento, idonea anche ad orientare la prosecuzione degli studi a livello terziario con particolare riguardo all'esercizio delle professioni tecniche. Queste ultime si sviluppano soprattutto attraverso metodologie imperniate sulla didattica di laboratorio; l'orientamento progressivo, l'analisi e la soluzione dei problemi relativi al settore produttivo di riferimento; il lavoro cooperativo per progetti; la personalizzazione dei prodotti e dei servizi attraverso l'uso delle tecnologie e del pensiero creativo, la gestione di processi in contesti organizzati e Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

Le attività di indirizzo e gli insegnamenti relativi all'Educazione Civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92 hanno coinvolto tutti gli ambiti disciplinari e si sono sviluppati, in particolare, in quelli di interesse storico, sociale, giuridico economico e ambientale.

I risultati generali di apprendimento consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema di istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. A tale scopo, sono state fornite occasioni di orientamento per consentire loro scelte consapevoli.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di: partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali; rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture; intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e animazione sociale; applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria; organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli; interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento; individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana; utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse. *(dal DPR 87/2010)*

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA	Ruolo/ T. determinato	Continuità classe III	Classe IV	Classe V
Bianchi Antonietta	Italiano e storia	Ruolo	No	No	Sì
Salvi Grazia	Matematica	Ruolo	No	Sì	Sì
Micucci Rosalba	Psicologia generale ed applicata	Ruolo	No	No	Sì
Addabbo Adele	Igiene e cultura medico-sanitaria	Tempo determinato	No	No	Sì
Cito Rosanna	Diritto e legislazione socio-sanitaria	Ruolo	No	No	Sì
Iervoglini Francesco	Tecnica amministrativa e ed economia sociale	Ruolo	No	No	Sì
Putignano Katja	Inglese	Ruolo	No	No	Sì
De Carlo Giuseppe	Francese	Ruolo	No	No	Sì

STABILITA' DEL CORPO DOCENTE

DISCIPLINA	CLASSI		
	III	IV	V
italiano e storia	No	No	Sì
matematica	No	Sì	Sì
psicologia generale e applicata	No	No	Sì
igiene e cultura medico-sanitaria	No	No	Sì
diritto e legislazione socio-sanitaria	No	No	Sì
tecnica amministrativa ed economia sociale	No	No	Sì
inglese	No	No	Sì
francese	No	No	Sì

L'OFFERTA FORMATIVA

L'I.I.S.S. "Michele Lentini" è composto dall' IPSSS "Lentini" e dal Liceo Scientifico "Einstein".

Nel 1973 l'Istituto Professionale diventa sede staccata dell'Istituto "Cabrinì" di Taranto.

Negli anni '80 diventa istituto autonomo col nome del poeta mottoliese "M. Lentini".

La prima sede è in via Sansonetti, successivamente si trasferisce in via "D'Annunzio", poi in un plesso più idoneo in via Palagianello. Dal 1993 ha la sua sede definitiva in via Giusti n. 1.

Spazi didattici:

- Biblioteca
- Palestra
- Laboratorio di Informatica
- Laboratorio di Fisica
- Laboratorio di Chimica organica
- Laboratorio di Chimica analitica
- Laboratorio di Chimica - Fisica
- Laboratorio di Metodologia operativa
- Laboratorio di Microbiologia
- Laboratorio di Tecnica fotografica
- Laboratorio di Grafica pubblicitaria
- Laboratorio Linguistico

Il contesto socio-economico-culturale in cui l'Istituto opera è caratterizzato da un tessuto produttivo di piccole e medie imprese (agricole e non) e del terziario che riguarda la quasi totalità dei paesi che costituiscono il suo bacino di utenza, tessuto produttivo che ha risentito tanto della crisi economica, con conseguente ricaduta di problemi di disagio socio-economico. Per molti allievi di questo Istituto la scuola costituisce l'unica fonte di sollecitazioni culturali.

INDIRIZZO DI STUDIO: TECNICO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI

Il corso di studi Tecnico dei Servizi Socio-Sanitari del nuovo ordinamento, a cui questa classe appartiene, è organizzato in un 1° e 2° biennio e in un quinto anno al termine dei quali si consegue, attraverso gli Esami di Stato, un diploma di tecnico dei Servizi Sociosanitari.

La progettazione curriculare è stata realizzata nel rispetto del D.P.R. n. 87 del 15/03/2010- schema di Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico degli Istituti Professionali, ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, registrato dalla Corte dei Conti il 1° giugno 2010. Si è tenuto conto della direttiva del MIUR n. 5 del 16/01/2012 in materia di Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti professionali a norma dell'articolo 8, comma 6 e del DPR n. 87 del 15/03/2010. L'offerta formativa si articola in un'area di istruzione generale e in un'area di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire agli alunni una preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. L'area di indirizzo ha l'obiettivo di far acquisire competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, di assumere autonome responsabilità nei processi di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi. La valutazione dei risultati scolastici è suddivisa in due quadrimestri.

QUADRO ORARIO

DISCIPLINA	CLASSI				
	1° BIENNIO settore servizi		2° BIENNIO		5° ANNO
AREA COMUNE	1°	2°	3°	4°	5°
Italiano	-	-	3	3	3
Storia	-	-	2	2	2
Inglese	-	-	2	2	2
Matematica	-	-	3	3	3
AREA INDIRIZZO	1°	2°	3°	4°	5°
Igiene e cultura medico-sanitaria	-	-	3	3	3
Psicologia	-	-	3	4	4
Francese	-	-	2	2	2
Tecnica amministrativa	-	-	-	2	2
Diritto e legislazione socio-sanitaria	-	-	3	2	2
Metodologie operative	-	-	2	-	-

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Le linee d'azione adottate da tutti i docenti al fine di costruire una didattica inclusiva sono state le seguenti:

- Sviluppare un clima positivo nella classe;
- Favorire un dialogo costruttivo in tutte le attività scolastiche;
- Motivare l'apprendimento;
- Attivare interventi didattici semplificati nei confronti di coloro che hanno mostrato maggiori difficoltà nello studio delle diverse discipline;
- Minimizzare i punti di debolezza e valorizzare i punti di forza di ciascun alunno, potenziando l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Le metodologie didattiche sono improntate alla valorizzazione del metodo laboratoriale e del pensiero operativo, all'analisi e alla soluzione dei problemi, al lavoro cooperativo per progetti, per consentire agli studenti di cogliere concretamente l'interdipendenza tra cultura professionale, tecnologie e dimensione operativa della conoscenza. I contenuti relativi alle varie

discipline sono stati organizzati in unità didattiche e moduli, ciascuno dei quali si è aperto con l'accertamento dei prerequisiti e l'eventuale recupero degli stessi. Le metodologie didattiche impiegate sono state scelte da ciascun docente sulla base degli stili cognitivi degli allievi e delle esigenze della disciplina; in generale sono state attuate le seguenti tipologie di attività didattica:

- lezioni frontali;
- lezioni dialogate;
- esercitazioni collettive;
- discussione di casi concreti;
- lavori di ricerca individuali e di gruppo;
- ricerche guidate e approfondimenti personali;
- risoluzione di casi matematici;
- produzione di schemi e mappe concettuali.

Sono stati utilizzati, oltre ai testi in adozione, anche i laboratori, i sussidi informatici e audiovisivi, la biblioteca d'Istituto, grafici e appunti vari forniti dai docenti. I lavori di ricerca individuali e di gruppo hanno sviluppato negli allievi l'attitudine ad approfondire, a progettare, a rielaborare criticamente i contenuti, organizzandoli in maniera autonoma. Il coordinamento dei lavori di gruppo e di ricerca è stato affidato agli alunni più motivati che, potenziati da questa esperienza, hanno facilitato il recupero degli alunni più deboli. I docenti hanno stimolato gli alunni a ricercare collegamenti tra le discipline. L'anno scolastico è stato suddiviso in un due quadrimestri. Le prove orali sono state effettuate sotto forma di interrogazione formale, alla cattedra e alla lavagna, ma anche dal posto per favorire un continuo interagire tra alunni e docenti.

A partire dalla seconda settimana di novembre 2020, visti i DPCM adottati dal governo e le ordinanze regionali, gli alunni hanno partecipato alle attività didattiche a distanza.

Al fine di continuare la normale trattazione dei programmi didattici, gli studenti sono stati invitati a partecipare alla piattaforma di "*G-suite Meet*" con le diverse docenze seguendo lo stesso programma orario delle lezioni in presenza.

Il docente coordinatore ha creato, con l'applicazione "*G-suite Classroom*", l'aula virtuale unica per tutti i docenti e gli studenti, attraverso la quale si sono tenute le lezioni e si sono condivisi i contenuti e i materiali delle stesse.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione ha seguito i seguenti requisiti:

- Chiarezza;
- Comunicabilità;
- Trasparenza.

Gli alunni sono stati informati sugli obiettivi che sono oggetto di valutazione e sui criteri di misurazione. La valutazione è avvenuta alle scadenze temporali indicate dagli Organi Collegiali e dal docente.

ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "EDUCAZIONE CIVICA"

Docente	Prof.ssa Antonietta Bianchi
Materia	Storia
Titolo	La Costituzione italiana
Ore	- 3 nel I quadrimestre - 4 nel II quadrimestre
Metodologie	Lezione partecipata (con l'ausilio di classroom)
Valutazione	Test di verifica risposta chiusa
Obiettivi	conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale

Docente	Prof.ssa Rosanna Cito
Materia	Diritto e legislazione socio-sanitaria
Titolo	- L'ordinamento delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Autonomie locali - Organizzazioni internazionali e sovranazionali
Ore	- 3 nel I quadrimestre - 4 nel II quadrimestre
Metodologie	Lezione frontale + esposizione orale
Valutazione	verifica orale
Obiettivi	- Conoscenza dell'ordinamento delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali - Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

Docente	Prof. Francesco Iervoglini
Materia	Tecnica amministrativa
Titolo	- Etica dell'impresa e tutela dell'ambiente e del territorio - l'agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile
Ore	- 3 nel I quadrimestre - 3 nel II quadrimestre
Metodologie	Lezione frontale + esposizione orale
Valutazione	Test di verifica a risposta aperta e chiusa
Obiettivi	- Conoscere i principi dello sviluppo sostenibile - Conoscere il tema dell'ambiente come patrimonio da preservare - Conoscere i principi dell'imprenditoria etica - Conoscere gli obiettivi di sviluppo sostenibile indicati nell'agenda ONU 2030

Docente	Prof.ssa Adele Addabbo
Materia	Igiene
Titolo	Corretti stili di vita
Ore	- 4 nel I quadrimestre - 3 nel II quadrimestre
Metodologie	- Lezione frontale - Lezione partecipata - Mappe concettuali - Uso di Lim e slides
Valutazione	Verifiche orali
Obiettivi	- Riconoscere le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psicofisico sociale - Individuare i criteri di valutazione dello stato di salute e di malattia - Riconoscere i comportamenti a rischio degli stili di vita - Individuare le strategie e gli strumenti più opportuni ai fini della prevenzione

Docente	Prof.ssa Rosalba Micucci
Materia	Psicologia
Titolo	L'educazione stradale e la formazione di base in materia di protezione civile
Ore	- 3 nel I quadrimestre - 3 nel II quadrimestre
Metodologie	- Lezione frontale - Materiale multimediale - Esposizione orale
Valutazione	- Test di verifica a risposta multipla e aperta - Verifiche orali
Obiettivi	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria e degli altri curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di intervento di protezione civile

OBIETTIVI GENERALI

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI

I percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. A conclusione del percorso gli studenti devono essere in grado di:

- agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;

- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL PERCORSO DEL SETTORE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI

Il profilo del settore dei servizi socio-sanitari si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il destinatario del servizio e le altre figure professionali coinvolte nei processi di lavoro. Tali connotazioni si realizzano mobilitando i saperi specifici e le altre qualità personali coerenti con le caratteristiche dell'indirizzo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, devono essere in grado di:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali;
- cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio;
- essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato;
- sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;
- svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità;
- contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio;
- applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.

Agli studenti di questo corso sono richiesti interesse per le materie di studio, abilità pratiche, volontà di applicazione, doti di ordine e precisione, capacità di organizzazione.

LA PROGETTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La progettazione di classe, educativa e didattica, presentata all'inizio dell'anno scolastico, è stata sviluppata nel rispetto delle linee guida del nuovo ordinamento per l'indirizzo Professionale Socio-Sanitario e ha fatto proprie le linee indicate dalle riunioni per dipartimenti e le indicazioni del PTOF dell'Istituto. Si è ritenuto, dunque, opportuno seguire un percorso educativo e didattico adeguato al Corso serale di cui trattasi.

FINALITÀ EDUCATIVE

- Favorire la formazione della personalità degli allievi affinché siano in grado di esercitare a pieno titolo i propri diritti e doveri di cittadini, nonché di operare responsabilmente a livelli adeguati alle competenze possedute.
- Promuovere il riconoscimento e lo sviluppo delle capacità individuali.
- Far acquisire consapevolezza della propria identità culturale.
- Far acquisire le capacità di confrontarsi con gli altri e del rispetto reciproco anche attraverso la comparazione tra la propria e l'altrui cultura.
- Far maturare negli studenti:
 1. l'abilità di porsi in relazione con gli altri in modo corretto, collaborativo e proficuo;
 2. l'abilità di saper lavorare in gruppo;
 3. l'abilità di rispettare le regole fissate all'interno della vita scolastica;
 4. l'abilità di valorizzare le tradizioni culturali del territorio;
 5. la disponibilità ad essere flessibili;
 6. la disponibilità a cogliere la legalità come valore essenziale per una corretta convivenza civile;
 7. l'autonomia nell'eseguire lavori assegnati.
- Favorire la maturazione degli alunni nel senso di crescita culturale, spirituale, morale in un'ottica interculturale e prepararli a orientarsi e inserirsi consapevolmente in una nuova prospettiva di lavoro.

La progettazione curriculare della classe è stata redatta nel rispetto delle linee guida del nuovo ordinamento per l'indirizzo Professionale Socio-Sanitario, sulla base dei bisogni e delle competenze della classe e dei singoli componenti, emersi dai test d'ingresso, inerenti le capacità logiche, l'impegno, la collaborazione, i rapporti umani, le attitudini operative e le competenze di base. Sono state definite le competenze per l'area di istruzione generale e per l'area di indirizzo, di seguito riportate.

COMPETENZE

Area di Istruzione generale

ASSE DEI LINGUAGGI

Italiano

Lingue Straniere

Competenze

- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare la lingua inglese e francese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

ASSE STORICO-SOCIALE

Storia

Competenze

- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

ASSE MATEMATICO

Matematica

Competenze

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

CONOSCENZE RELATIVE ALL'AREA DI ISTRUZIONE GENERALE

- Conoscenza dei contenuti essenziali delle discipline per la formazione di base e di quelli irrinunciabili per la specificità di indirizzo.
- Conoscenza dei mezzi e delle dinamiche comunicative e degli strumenti che ne garantiscono l'efficacia.
- Conoscenza delle strutture linguistiche essenziali e di un adeguato patrimonio lessicale per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.
- Conoscenza essenziale delle principali tematiche di ordine letterario storico.
- Conoscenza dei principali concetti matematici, dei concetti e dei modelli delle scienze sperimentali e degli aspetti dialettici e algoritmici per la soluzione dei problemi.
- Conoscenza in lingua straniera di linguaggi settoriali e letterari per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
- Conoscenza dei principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea.

ABILITA' RELATIVE ALL'AREA DI ISTRUZIONE GENERALE

- Saper leggere e interpretare autonomamente eventi, problematiche e tendenze del mondo circostante.
- Saper essere flessibili e disponibili al cambiamento.
- Saper comunicare in maniera efficace attraverso una pluralità di strumenti.
- Saper operare collegamenti, analisi e sintesi organiche disciplinari e interdisciplinari.
- Saper rielaborare in maniera personale i contenuti, fornendo argomentazioni e giudizi convinti e convincenti.
- Saper utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Saper esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Saper organizzare il proprio lavoro con adeguate doti di precisione, attenzione e concentrazione.
- Saper usare la lingua straniera come raccordo tra i vari campi disciplinari, adoperando un bagaglio lessicale più ampio nello specifico campo professionale.

COMPETENZE

Area d'indirizzo

Igiene e cultura medico sanitaria

- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

Psicologia generale e applicata

- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della sua vita.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

Diritto e legislazione socio sanitaria

- Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali.
- Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Tecnica amministrativa ed Economia sociale

- Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali.
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
- Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità ed applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

CONOSCENZE RELATIVE ALL'AREA DI INDIRIZZO

- Conoscenza dei contenuti essenziali e irrinunciabili per la specificità di indirizzo.
- Conoscenza di un patrimonio lessicale specifico di indirizzo.
- Conoscenze tecniche e scientifiche di base per le varie discipline.
- Conoscenze dei principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

ABILITA' RELATIVE ALL'AREA DI INDIRIZZO

- Saper essere flessibili e disponibili al cambiamento.
- Saper documentare e comunicare nelle forme più idonee gli aspetti tecnici del proprio lavoro.
- Saper operare nelle varie fasi per rilevare, leggere e interpretare i bisogni sociosanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- Saper utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
- Saper gestire progetti e attività dell'impresa sociale utilizzando strumenti idonei.
- Essere in grado di comprendere nella loro globalità i problemi riguardanti la tutela della salute e del benessere delle persone e di operare con responsabilità collaborando alla loro risoluzione.

Per le competenze, conoscenze, abilità raggiunte, specifiche per disciplina, si rimanda alle schede descrittive delle singole discipline, allegate al presente documento.

STRATEGIE E METODOLOGIE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- Lezioni frontali, dialogate, discussioni in classe, lavori di gruppo e di coppia, per promuovere la partecipazione al dialogo didattico-educativo.
- Lavorare non solo con i contenuti e la didattica, ma anche con le relazioni, i significati, le motivazioni, da cui dipendono il successo o l'insuccesso scolastico.
- Incontri con rappresentanti di realtà lavorative del territorio, per favorire l'approccio degli alunni al mondo esterno come gruppo classe e per promuovere la conoscenza della realtà e dei bisogni socio-sanitari del loro territorio, del territorio provinciale ed eventualmente nazionale e internazionale.
- Utilizzo delle moderne forme di comunicazione visiva e multimediale.
- Utilizzo delle reti e degli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Metodo dell'interdisciplinarietà nello studio degli argomenti che lo consentono, con collaborazione tra docenti di materie diverse.

COMPORTAMENTI NEI CONFRONTI DELLA CLASSE

- Far conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto.

- Disciplinare gli interventi degli alunni per rendere il dialogo didattico un percorso costruttivo che stimoli adeguatamente tutti gli alunni della classe, spingendoli a partecipare attivamente alle lezioni e, nello stesso tempo, ad ascoltare e a rispettare il parere degli altri.
- Dimostrare capacità d'ascolto per le istanze degli alunni.

STRUMENTI DIDATTICI

Libri di testo, articoli di interesse didattico, audiovisivi, "*LIM*" e altri strumenti informatici, tabelle, grafici, fotocopie, documenti autentici, "*G-suite Classroom*".

METODOLOGIA ADOTTATA

Tutte le discipline hanno adottato la tipologia della lezione frontale anche con l'uso di LIM. Il C.d.C, oltre alle metodologie tradizionali, ha usato lezioni dialogate, discussioni, lavori di gruppo. Gli strumenti utilizzati per le verifiche sono stati:

- interrogazioni e conversazioni dialogate;
- verifiche scritte delle materie orali;
- prove semi-strutturate e strutturate.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

La valutazione si è articolata, nella prima parte dell'anno scolastico (fino alla prima settimana di novembre), sulla base dei seguenti indicatori:

- conoscenza (le allieve sono in grado di conoscere gli argomenti);
- competenza (le allieve sono in grado di applicare le nozioni acquisite);
- abilità (le allieve in modo autonomo sono in grado di elaborare i contenuti);
- partecipazione al dialogo scolastico;
- interesse, applicazione nei confronti dello studio;
- regolarità della frequenza scolastica.

Nella fase della D.a D. (il periodo novembre-giugno) sono stati presi in considerazione altri indicatori:

- condivisione, partecipazione, presenza quotidiana nell'uso (a volte anche con qualche difficoltà) di piattaforme proposte dai vari docenti;
- consolidamento e recupero di argomenti già svolti;
- impegno costante nella risposta agli elaborati proposti ed adeguato svolgimento delle attività assegnati e in modo asincrono, nel rispetto dei tempi di consegna;
- valida organizzazione del lavoro;
- acquisizione ed elaborazione di nuovi argomenti proposti a completamento di quanto programmato;
- adeguata interazione durante le modalità sincrone delle lezioni a distanza.

VALUTAZIONE FINALE

La valutazione, in particolare quella finale, deve comprendere tanto gli elementi relativi all'apprendimento quanto quelli che si riferiscono ad aspetti affettivi e relazionali. I fattori che contribuiscono alla valutazione finale sono:

1) con riferimento alla classe:

- livello medio di competenze, conoscenze e abilità;
- interesse e partecipazione al dialogo educativo;
- frequenza delle lezioni;
- attenzione in classe;
- impegno manifestato nello svolgimento delle attività didattiche, in classe e a casa;
- progressi registrati nel corso dell'anno scolastico;

2) con riferimento ad un criterio assoluto:

- possesso dei prerequisiti;
- conseguimento degli obiettivi minimi in termini di competenze, conoscenze e abilità, secondo quanto previsto nelle progettazioni condivise.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Al termine dello scrutinio finale il Consiglio di Classe provvede ad assegnare a ciascuno studente ammesso all'anno di corso successivo un credito scolastico, in base alla tabella ministeriale, legato alla media dei voti conseguiti, incluso il voto di condotta, e ai crediti formativi certificati.

TABELLA – CREDITO SCOLASTICO (M è la media dei voti riportati in sede di scrutinio)

Fasce di credito ai sensi dell'allegato A al D.lgs 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito		
	III anno	IV anno	V anno
M < 6	-	-	7 - 8
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Nuovo credito assegnato per la **classe terza** ai sensi dell'allegato A all'O.M. 53/2021

Media dei voti	Fasce di credito	
	Ai sensi Allegato A al D.lgs 62/2017	Conversione ai sensi TABELLA A Allegato A All'OM 53/2021
M = 6	7 - 8	11 - 12
6 < M ≤ 7	8 - 9	13 - 14
7 < M ≤ 8	9 - 10	15 - 16
8 < M ≤ 9	10 - 11	16 - 17
9 < M ≤ 10	11 - 12	17 - 18

Nuovo credito assegnato per la **classe quarta** ai sensi dell'allegato A all'O.M. 53/2021

Media dei voti	Fasce di credito	
	Ai sensi Allegato A al D.lgs 62/2017	Conversione ai sensi TABELLA B Allegato A All'OM 53/2021
M < 6 *	6 - 7	10 - 11
M = 6	8 - 9	12 - 13
6 < M ≤ 7	9 - 10	14 - 15
7 < M ≤ 8	10 - 11	16 - 17
8 < M ≤ 9	11 - 12	18 - 19
9 < M ≤ 10	12 - 13	19 - 20

Il credito relativo alla **classe quinta** sarà assegnato ai sensi della TABELLA C dell'allegato A all'O.M. 53/2021 riportata qui di seguito:

Media dei voti	Fasce di credito
	Classe Quinta
M < 6	11 - 12
M = 6	13 - 14
6 < M ≤ 7	15 - 16
7 < M ≤ 8	17 - 18
8 < M ≤ 9	19 - 20
9 < M ≤ 10	21 - 22

Se lo scostamento della media dei voti dal minimo della fascia è > 0,5 si attribuirà il punteggio massimo della banda corrispondente; se lo scostamento della media dei voti dal minimo della fascia è < 0,5, il Consiglio di classe valuterà, per ciascuno studente, i seguenti indicatori:

1. Assiduità nello studio;
2. Interesse ed impegno nella partecipazione alle attività scolastiche;
3. Partecipazione alle attività integrative;
4. Partecipazione a corsi per le eccellenze o presentazione di crediti formativi.

Se lo studente avrà almeno due degli indicatori sopra elencati, verrà attribuito il punteggio superiore della banda.

Il Dirigente scolastico, al fine di una valutazione uniforme e trasparente delle certificazioni presentate dagli alunni del triennio di ciascun indirizzo di studi ha costituito una commissione che ha provveduto a valutare, per ciascuna classe e per ciascun alunno, i certificati presentati ai coordinatori di classe e regolarmente protocollati, compilando un elenco dei titoli ammessi e motivando l'eventuale non valutazione. Tale elenco è stato consegnato ai coordinatori delle classi che lo hanno allegato al verbale conclusivo e, per gli studenti del quinto anno, i certificati valutati verranno registrati nella scheda del candidato.

Per la coerenza e omogeneità dei crediti formativi, si sottolinea che:

1. le attività e/o i corsi dovevano essersi svolti o terminati durante l'anno scolastico corrente e dovevano essere coerenti con le discipline del corso di studi e/o con le finalità educative e formative del PTOF. Inoltre, in relazione alle attività svolte, dalla documentazione doveva risultare l'iscrizione alle associazioni almeno anteriore a quattro mesi dalla data del 15 maggio dell'anno scolastico corrente.
2. la documentazione relativa all'esperienza formativa, che dà luogo ai crediti, comprendeva in ogni caso una attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali lo studente aveva realizzato l'esperienza e conteneva una descrizione dell'esperienza stessa. Tale descrizione doveva consentire di valutare la rilevanza qualitativa dell'esperienza anche con riguardo a quelle relative alla formazione personale, civile e sociale. Le tipologie di esperienze che danno luogo al credito formativo sono:
 - didattico/culturali;
 - sportive;
 - lavoro;
 - volontariato.

PROFILO DELLA CLASSE

Numero studenti:	16	Maschi:	4	Femmine:	12
Diversamente abili	0				
Ripetenti	0				
Abbandoni durante l'anno	0				
Gli alunni provengono tutti dal triennio di questo corso, ad eccezione di 3 STUDENTI/ESSE che si sono iscritti/e al 4° anno e 2 STUDENTI/ESSE che si sono iscritti/e al 5° anno. Tutti hanno sostenuto e superato un esame di idoneità.					

Livelli di partenza

Alunno		Credito scolastico III anno	Credito scolastico IV anno	Totale Vecchio credito	Totale Credito conversione
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					

ANALISI DELLA SITUAZIONE IN USCITA DELLA CLASSE

Frequenza

Fatta eccezione per alcuni, la frequenza alle lezioni da parte degli alunni non è stata sempre costante a causa degli impegni lavorativi.

Partecipazione ed interesse

Gli alunni si sono dimostrati molto rispettosi nei confronti dei docenti, oltre ad essere stati disponibili ad accettare i suggerimenti e gli stimoli culturali loro offerti, determinati a migliorare le loro competenze e abilità.

Stili cognitivi e metodo di studio

Nella classe vi sono alcuni alunni che hanno dimostrato di possedere un valido metodo di studio e ciò ha consentito loro di raggiungere buoni risultati; alcuni, grazie al valido metodo di studio ed a buone capacità cognitive, hanno raggiunto una valutazione che va dal discreto all'ottimo; altri hanno evidenziando qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi più complesse, a causa di un metodo di studio mnemonico o superficiale, non riportando risultati pienamente sufficienti e precari nel tempo.

Livello culturale

La classe, fatta eccezione per alcuni alunni che spiccano per un livello culturale superiore, si presenta in generale omogenea ed in possesso di conoscenze, competenze e abilità che possiamo valutare globalmente soddisfacente, tenendo comunque conto del fatto che la maggior parte di loro sono studenti lavoratori che, nonostante gli impegni, sono animati da una forte motivazione a crescere e migliorare il proprio livello culturale.

È possibile, quindi, individuare allo stato attuale le seguenti fasce di livello:

- prima fascia, costituita da pochi alunni con profitto che va dal buono all'ottimo, con abilità, competenze e conoscenze che evidenziano un buon metodo di lavoro, una produzione scritta adeguata, una capacità di decodificare testi un po' più articolati e di verbalizzare in modo corretto il proprio pensiero;
- seconda fascia, costituita da un gruppo, che evidenzia una preparazione di base che va dal sufficiente al discreto. Il gruppo più cospicuo possiede, mediamente, un bagaglio lessicale più che sufficiente. Qualche difficoltà nella comprensione e rielaborazione di un testo più articolato, una produzione scritta con ancora errori di ortografia e morfosintassi, alcune difficoltà nell'organizzazione chiara del proprio pensiero, a causa soprattutto di uno studio mnemonico e superficiale. Un numero esiguo, pur tra tante difficoltà, è riuscito a raggiungere risultati sufficienti.

PROGETTO: percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).

Nel corso del III anno e del V anno sono state proposte le seguenti attività:

- centro diurno "diversabili" di Mottola (Ta): esperienza laboratoriale con persone diversamente abili e affiancamento agli operatori del centro (2 ore)
- centro per l'impiego: excursus sul ruolo dei servizi pubblici per l'impiego (*Relatrici: Dott.ssa Petio e Dott.ssa Tamborrino – 4 ore*)

N.B.: le attività organizzate, seppur limitate, hanno consentito di acquisire competenze nel loro ambito di studio, nonostante i PCTO non siano previsti per i corsi serali.

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Gli studenti sono stati invitati a partecipare alle attività organizzate da diverse università italiane tramite invio dei link di partecipazione.

MACRO AREE IN PREPARAZIONE AL COLLOQUIO D'ESAME

I candidati, al termine dell'elaborato, devono, entro il 31 maggio, inviare copia del lavoro svolto al proprio docente referente ed una copia alla scuola al seguente indirizzo di posta elettronica: *esamidistato21@gmail.com*.

Dopo la discussione dell'elaborato, il colloquio proseguirà con la discussione di un testo già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana, con l'analisi di materiali (un testo, un documento, un'esperienza, un problema, un progetto) predisposti dalla commissione con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le seguenti discipline:

1. Lingua e letteratura italiana
2. Psicologia generale e applicata
3. Igiene e cultura medico sanitaria
4. Diritto e legislazione socio-sanitaria
5. Inglese
6. Francese

Il consiglio di classe ha stabilito i seguenti **nodi concettuali**, dai quali i candidati prenderanno spunto per la trattazione trasversale delle materie oggetto d'esame:

1. il minore
2. le dipendenze
3. l'anziano

Ci sarà spazio per l'esposizione dell'esperienza svolta nei PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) ed eventualmente del loro percorso formativo e professionale.

I candidati dovranno dimostrare, nel corso del colloquio, di aver maturato anche le competenze e le conoscenze previste nell'ambito dell'educazione civica.

ALLEGATI

1. Testi di Antologia della letteratura italiana;
2. Percorsi pluridisciplinari svolti durante l'anno;
3. Griglia di Valutazione del colloquio orale.

ALLEGATO 1

Testi di Antologia della letteratura italiana

- G. Leopardi:
"L'infinito"
- G. Verga: Vita dei campi
"La lupa"
- G. Verga: I Malavoglia:
"La fiumana del progresso"
"L'irruzione della storia nel mondo arcaico"
"La disgrazia dei Malavoglia"
- G. Verga: Novelle rustiche
"La roba"
- G. Verga: Mastro-don Gesualdo:
"La tensione faustiana del self-made man"
"La morte di Mastro-don Gesualdo"
- G. Pascoli: Myricae:
"X agosto"
"L'Assiuolo"
"Novembre"
- G. Pascoli: Canti di Castelvecchio:
"Il gelsomino notturno"
- G. D'Annunzio: Il piacere:
"Incipit"
- G. D'Annunzio: Alcyone:
"I pastori"
- G. D'Annunzio: Notturmo:
"La prosa surreale"
- L. Pirandello: Novelle per un anno:
"Il treno ha fischiato"
- L. Pirandello: il teatro
"Il giuoco delle parti"
- I. Svevo:
"L'inetto nei romanzi"
- I. Svevo: La coscienza di Zeno:
"Prefazione e preambolo"
"Il vizio del fumo"
"La morte del padre"
"La salute di Augusta"
"Il funerale"
"Psicoanalisi"
- P. Levi: Se questo è un uomo:
"Il canto di Ulisse"
- D. Alighieri:
Paradiso
Canto III
Canto VI
Canto XV
Canto XVII

ALLEGATO 2

Percorsi pluridisciplinari svolti durante l'anno

Disciplina: ITALIANO		Docente: Bianchi Antonietta	Totale ore di lezione: 99
COMPETENZE RAGGIUNTE - Acquisire sufficienti competenze nella produzione scritta e orale riuscendo ad operare all'interno dei diversi contesti. - Saper interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico – stilistici. - Saper operare collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative , critiche ed estetiche.			
CONOSCENZE Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale. Processo storico e tendenze evolutive della letteratura italiana dall'Unità d'Italia ad oggi, a partire da una selezione di autori e testi emblematici. Testi e autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche.		ABILITÀ Utilizzare i linguaggi settoriali nella comunicazione in contesti professionali. Redigere testi a carattere professionale utilizzando un linguaggio tecnico specifico. Interloquire e argomentare anche con i destinatari del servizio in situazioni professionali del settore di riferimento. Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale.	
Testi e materiali:		SCOPERTA DELLA LETTERATURA vol. 3 – fotocopie – materiale didattico	
Metodologia Didattica:		Lezione frontale classica e con interventi, video lezioni in ambiente virtuale Classroom G-Suite, caricamento Materiali didattici su Classroom G-Suite, fornitura file argomenti.	

Disciplina: STORIA		Docente: Bianchi Antonietta	Totale ore di lezione: 66
COMPETENZE RAGGIUNTE - Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. - Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanenti. - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dello stato.			
CONOSCENZE		ABILITÀ	
- Principali persistenze e processi di trasformazione nel XX secolo in Italia, in Europa e nel mondo. - Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale. - Limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti. - Stato sociale e sua crisi; globalizzazione.		- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità. - Effettuare confronti fra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. - Analizzare problematiche significative del periodo considerato. - Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.	
Testi e materiali:		Storia e Progetto vol. 3 – fotocopie – materiale didattico	
Metodologia Didattica:		Lezione frontale classica e con interventi, video lezioni in ambiente virtuale Classroom G-Suite, caricamento Materiali didattici su Classroom G-Suite, fornitura file argomenti.	

Disciplina: MATEMATICA		Docente: Salvi Grazia	Totale ore di lezione: 67
COMPETENZE RAGGIUNTE Gli allievi hanno raggiunto, a livelli differenti, le seguenti competenze: - utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; - utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati; - conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
CONOSCENZE		ABILITÀ	
- Disequazioni di primo e di secondo grado; - Sistemi di disequazioni; - Definizione di funzione; - Dominio di una funzione; - Intervalli di positività; - Significato intuitivo di funzione continua; - Limiti di funzioni, sinistro e destro, limiti di alcune forme indeterminate: $0/0$, ∞/∞; - Concetto di asintoti e loro ricerca e determinazione; - Significato geometrico della derivata; - Concetto della funzione derivata; - Calcolo delle derivate fondamentali; - Determinazione degli intervalli in cui la funzione è crescente e decrescente; - Massimi e i minimi di una funzione e loro determinazione; - Determinazione degli intervalli in cui la funzione è convessa e concava; Flessi di una funzione e determinazione; - Studio di funzione razionale intera e fratta. Contenuti: - Funzioni e limiti. Determinazione degli asintoti; - Derivata di una funzioni; - Studio di funzione.		- Saper risolvere disequazioni di primo e secondo grado; sistemi di disequazioni e disequazioni fratte; - Calcolare il dominio delle funzioni polinomiali razionali e irrazionali. - Saper calcolare e superare semplici casi di indeterminazione nel calcolo dei limiti; asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione e disegnare il grafico probabile di una funzione; - Calcolare derivate di funzioni fondamentali, di funzioni somma, prodotto, fratte e funzioni composte; - Saper individuare gli eventuali punti di massimo e di minimo di una funzione; - Saper individuare le proprietà qualitative di una funzione e rappresentarle.	
Testi e materiali:			
Metodologia Didattica:		Lezione frontale, discussione guidata, esercitazioni guidate, attività di recupero e di approfondimento, video lezioni in ambiente virtuale Classroom G-Suite, caricamento Materiali didattici su Classroom G-Suite, fornitura file argomenti.	

Disciplina: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA		Docente: Cito Rosanna	Totale ore di lezione: 66
COMPETENZE RAGGIUNTE - Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e la qualità della vita. - Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali. - Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone. - Individuare le responsabilità derivanti dalla professione di operatore socio sanitario.			
CONOSCENZE		ABILITÀ	
Enti locali (con riferimento agli artt. della Cost.), principio di sussidiarietà. Imprese e società: - L'Impresa: il concetto civilistico di imprenditore. - Imprenditore agricolo e imprenditore commerciale. - Nozione giuridica di società. - Differenze fondamentali tra società di persona e società di capitali. - Disciplina delle società di capitali e in particolare della Spa. - Le strutture private che operano nel sociale. - Le cooperative sociali e l'evoluzione del terzo settore. - Imprese sociali. - Le reti sociali. - Qualità, autorizzazione e accreditamento. - La responsabilità dell'operatore socio sanitario. - Privacy.		- Conoscere i principi fondamentali che sono alla base dell'organizzazione dello Stato. - Comprendere l'importanza delle autonomie territoriali. - Conoscere il concetto giuridico di impresa distinguendo fra i diversi tipi di imprese e di società. - Individuare gli interventi possibili delle cooperative sociali di tipo A e di tipo B. - Individuare le diverse finalità delle imprese sociali. - Competenze dell'operatore socio-sanitario nell'utilizzazione delle reti per lo svolgimento del suo lavoro. - Essere in grado di individuare le fasi dell'autorizzazione e dell'accreditamento - Riconoscere i principi etici alla base dell'attività dell'operatore socio sanitario. - Utilizzare e trattare dati relativi alle proprie attività professionali nel rispetto delle norme relative al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dalle recenti leggi.	
Testi e materiali:		Appunti del docente	
Metodologia Didattica:		Lezioni frontali e con metodologia DAD	

Disciplina: TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE		Docente: Iervoglini Francesco	Totale ore di lezione: 66
COMPETENZE RAGGIUNTE - Comprendere e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. - Individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza. - Comprendere i principali concetti relativi allo svolgimento dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio. - Utilizzare strumenti operativi per rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio. - Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente dei servizi socio-sanitari. - Collaborare nella gestione di progetti e attività.			
CONOSCENZE		ABILITÀ	
L'economia sociale - Il sistema economico, i modelli economici, il welfare state - Il concetto di economia sociale - I principi dell'economia sociale solidale e responsabile - La visione europea in materia di economia sociale - I soggetti che operano nell'ambito dell'economia sociale - Le cooperative e le imprese sociali - Le altre organizzazioni del terzo settore Lo Stato sociale - Il sistema di protezione sociale - La previdenza, l'assistenza e la sanità - Il sistema di previdenza sociale - Previdenza pubblica, previdenza integrativa e previdenza individuale - Le assicurazioni sociali obbligatorie - Gli enti di gestione delle assicurazioni sociali - La sicurezza nei luoghi di lavoro La gestione delle risorse umane - Il mercato del lavoro - Il lavoro subordinato - Il lavoro autonomo e le prestazioni occasionali - Le tipologie di retribuzione - Gli elementi della retribuzione - Le ritenute sociali e fiscali - Il TFR e l'estinzione del rapporto di lavoro Le aziende socio-sanitarie - Il Servizio Sanitario Nazionale - Gli enti e le organizzazioni del settore socio-sanitario - Il trattamento dei dati personali nel settore socio-sanitario - L'organizzazione delle aziende socio-sanitarie - La gestione delle aziende socio-sanitarie - La valutazione e il monitoraggio della gestione delle aziende socio-sanitarie		- Individuare i fattori che stanno a fondamento dell'economia sociale - Distinguere le attività svolte dalla Pubblica Amministrazione, dalle imprese e dagli enti del terzo settore - Individuare le funzioni e le caratteristiche degli enti del terzo settore - Riconoscere le funzioni e i settori operativi di un sistema di protezione sociale - Indicare le caratteristiche degli strumenti di protezione sociale - Individuare le caratteristiche delle varie forme di previdenza - Valutare le finalità dei tre pilastri del sistema previdenziale - Riconoscere le funzioni svolte dagli enti di gestione delle assicurazioni sociali - Indicare gli obblighi dei datori di lavoro e dei lavoratori nei confronti degli enti previdenziali e in materia di sicurezza del lavoro - Individuare le caratteristiche delle prestazioni previdenziali e assistenziali - Individuare le caratteristiche e le dinamiche della domanda e dell'offerta di lavoro - Conoscere le procedure utilizzate nel reclutamento e nella gestione delle risorse umane - Riconoscere le diverse tipologie di lavoro subordinato - Indicare gli obblighi contabili relativi al personale - Compilare il foglio paga - Calcolare la quota annua di trattamento di fine rapporto di lavoro - Individuare le caratteristiche del settore socio-sanitario; - Riconoscere le competenze degli enti e delle organizzazioni che appartengono al SSN - Utilizzare e trattare i dati sanitari con la dovuta riservatezza - Individuare le caratteristiche organizzative delle aziende socio-sanitarie - Individuare gli strumenti di valutazione dell'andamento della gestione delle aziende socio-sanitarie	
Testi e materiali:		Libro di testo in adozione: Amministrare il sociale – Autori: E. Astolfi – F. Ferriello - Casa Ed.: Tramontana Materiali prodotti dal docente (schede didattiche, sintesi degli argomenti trattati, power point)	
Metodologia Didattica:		Lezione frontale e dialogata - dibattito in classe - esercitazioni individuali e collettive – utilizzo della piattaforma informatica Gsuite di Google	

Disciplina:	Docente:	Totale ore di lezione:
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	Micucci Rosalba	132
COMPETENZE RAGGIUNTE - Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita; - Gestire azioni di informazione ed orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio; - Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati; - Utilizzare strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento critico, razionale e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.		
CONOSCENZE	ABILITÀ	
Le principali teorie psicologiche a disposizione dell'operatore socio-sanitario (Unità 1): - Il concetto di personalità - Le diverse teorie sulla personalità - Teorie della relazione comunicativa: - L'approccio sistemico-relazionale - L'approccio non direttivo di Rogers - La prossemica - Dalle teorie psicologiche alla pratica in ambito socio sanitario - Teoria dei bisogni - Differenza tra psicologia clinica e psichiatria - Trattamenti del disagio psichico La professionalità dell'operatore socio sanitario (Unità 3): - I servizi sociali e i servizi socio-sanitari - Le professioni di aiuto - Principali figure professionali in ambito sociale e socio-sanitario - Valori fondamentali e principi deontologici dell'operatore socio-sanitario - I rischi che corre l'operatore socio-sanitario nell'esercizio della professione - Tecniche di comunicazione efficaci e inefficaci - Le abilità di counseling - Realizzare un piano di intervento individualizzato L'intervento sui nuclei familiari e sui minori (Unità 4): - Il maltrattamento psicologico in famiglia: violenza assistita separazioni coniugali conflittuali e violenza psicologica sui figli - L'intervento sui minori vittime di maltrattamento - Il gioco e il disegno in ambito terapeutico - I servizi a sostegno della famiglia e della genitorialità - Servizi residenziali per minori in situazioni di disagio - Piano di intervento per minori in situazioni di disagio Intervento sugli anziani (Unità 5): - Classificazione delle demenze - L'Alzheimer e le demenze vascolari	Riconoscere i diversi approcci teorici allo studio della personalità, della relazione comunicativa e dei bisogni; Individuare gli elementi fondanti di ciascun approccio teorico che posso essere utili all'operatore socio sanitario; Operare un confronto tra i diversi trattamenti terapeutici al disagio psichico; Valutare la responsabilità professionale ed etica dell'operatore socio-sanitario; Applicare le principali tecniche di comunicazione in ambito socio sanitario; Riconoscere gli eventuali rischi che corre l'OSS nell'esercizio della sua professione Riconoscere le caratteristiche della violenza assistita e della sindrome da alienazione parentale individuando le possibili reazioni della vittima e gli ipotetici interventi; Riconoscere i principali elementi che contraddistinguono il gioco e il disegno nei bambini maltrattati; Distinguere le diverse tipologie di comunità riconoscendone le peculiarità essenziali Riconoscere le principali tipologie di demenze e i relativi sintomi; Individuare il trattamento più adeguato in relazione alle esigenze e ai bisogni dell'anziano malato; Riconoscere le caratteristiche principali dei servizi rivolti agli anziani	

- Caratteristiche e strategie della ROT formale e della ROT non formale - Terapia della Reminiscenza - Fasi e strategie del metodo comportamentale - La terapia occupazionale - Principali caratteristiche dei servizi residenziali e semi-residenziali per gli anziani - Piano di intervento individualizzato per gli anziani Intervento sui soggetti diversamente abili (Unità 6): - Disabilità di carattere cognitivo - I comportamenti problema - I sintomi dell'ADHD - Analisi dei comportamenti problema e i possibili interventi - Il trattamento individuale e familiare nell'ADHD - Gli interventi sui soggetti diversamente abili - Piano di intervento individualizzato per i soggetti diversamente abili Intervento sui soggetti tossicodipendenti e alcolodipendenti (Unità 7): - Classificazione delle droghe e disturbi correlati all'assunzione di droghe - Gli effetti della dipendenza da sostanze stupefacenti - Le diverse tipologie di bevitori - Effetti biologici e sociali dell'abuso di alcol - I principali trattamenti farmacologici - Il SERT - Le strutture residenziali - I gruppi di auto aiuto - Piano di intervento individualizzato per soggetti dipendenti - L'Equipe socio-sanitaria - Inserimento-integrazione-Inclusione	Riconoscere le principali compromissioni che caratterizzano una disabilità intellettiva; Riconoscere i comportamenti problema e le principali manifestazioni dell'ADHD; Identificare gli interventi più appropriati; Individuare i principali servizi rivolti alle persone diversamente abili Distinguere i diversi tipi di droghe e i loro effetti; Riconoscere i disturbi correlati a sostanze e gli effetti che la dipendenza provoca sulla persona e sui suoi familiari; Distinguere le diverse tipologie di bevitori; Distinguere i diversi tipi di farmaci utilizzati nella cura della dipendenza; Individuare i principali servizi rivolti a soggetti tossicodipendenti e alcolodipendenti Individuare le caratteristiche del lavoro di equipe e gli eventuali rischi a cui essa è sottoposta Cogliere gli elementi essenziali insiti nel concetto di integrazione sociale individuando i principali fattori che la determinano
Testi e materiali:	libro di testo:Clemente-Danieli-Como: Psicologia generale e applicata appunti e materiale didattico forniti dal docente- libro di testo-Internet-mappe concettuali
Metodologia Didattica:	Lezione frontale- Discussione-Dibattito-attività di ricerca- lezione multimediale-DDI- piattaforma Gsuite-Classroom

Disciplina: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA		Docente: Addabbo Adele	Totale ore di lezione: 99
COMPETENZE RAGGIUNTE In relazione alle conoscenze acquisite, la classe è in grado di applicare quanto appreso con concretezza e competenza secondo un livello mediamente buono, riuscendo ad analizzare i casi proposti. È in grado di: - utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio sanitari dei pazienti e predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità; - contribuire a promuovere stili di vita rispettosi di corrette norme igienico-alimentari e della sicurezza per tutelare la salute e il benessere delle persone; - facilitare la comunicazione tra persone e gruppi eterogenei attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati; - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; - utilizzare gli strumenti informativi per prevenire e contenere i contagi delle malattie infettive. Alla didattica in presenza si è sostituita ben presto quella a distanza, con comprovate problematiche annesse. La pandemia e la DID hanno messo a dura prova la serenità dei ragazzi, profondamente turbati dall'evolversi della infezione da Covid 19. E' ovvio che il fatto che i ragazzi siano tutti studenti lavoratori, alcuni dei quali direttamente coinvolti, come personale sanitario o a seguito di esperienze personali o familiari con la malattia, ha compromesso, sotto vari aspetti, la gestione delle lezioni a distanza. Inevitabilmente l'impegno, la partecipazione e il rendimento degli alunni sono stati talvolta altalenante. Pur tuttavia i ragazzi hanno dimostrato grade serietà, maturità e responsabilità nonché vivo interesse nei confronti della disciplina rispettando le consegne e mostrando attiva partecipazione.			
CONOSCENZE		ABILITÀ	
In riferimento ai contenuti, le conoscenze della classe sono soddisfacenti. Gli alunni, nel complesso, conoscono gli argomenti fondanti della disciplina quali: - elementi di igiene; anatomia e fisiologia con particolare attenzione agli apparati endocrino, escretore e genitali maschile e femminile; - principali interventi di educazione alla salute con riferimento ai corretti stili di vita; - epidemiologia, eziologia e quadro clinico delle malattie più diffuse nella popolazione, con particolare riferimento ai minori, agli anziani e ai tossicodipendenti; - aspetti fondamentali della prevenzione e metodi di profilassi; - problematiche sanitarie specifiche del minore, dell'anziano, della persona con disabilità e del tossicodipendente; - principali modalità e procedure d'intervento sui minori, sugli anziani, sui disabili, tossicodipendenti e su soggetti con disagio psicologico; - epidemiologia, eziologia e quadro clinico della SARS-CoV-2.		Il gruppo classe al termine dell'anno è riuscito a rielaborare, in modo critico e soggettivo le conoscenze acquisite, di modo da pervenire ad una sufficiente autonomia nella gestione delle proprie abilità. In linea di massima, gli alunni hanno acquisito un buon metodo per comprendere ed argomentare con un adeguato linguaggio tecnico-scientifico le tematiche riguardanti la disciplina. Sono in grado di: - riconoscere gli elementi di base di anatomia e fisiologia del corpo umano e individuare le principali patologie collegate agli apparati studiati; - riconoscere i comportamenti a rischio nei diversi stili di vita; - riconoscere le più frequenti patologie del minore, dell'anziano e del tossicodipendente; - individuare le strategie e gli strumenti opportuni finalizzati alla prevenzione; - riconoscere i fattori eziologici delle malattie che portano a disabilità in senso lato ed individuare adeguate strategie sanitarie di approccio alle diverse problematiche; - riconoscere la malattia infettiva e individuare i criteri di valutazione di salute e malattia.	
Testi e materiali:		Testo in adozione: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA, ANTONELLA BEDENDO, ED. Poseidonea Scuola. Mappe concettuali, riassunti, Slides e Video.	
Metodologia Didattica:		Lezione frontale, test di verifica di fine unità, lezione guidata, lezione multimediale, problem solving e flipped classroom.	

Disciplina:		Docente:	Totale ore di lezione:
LINGUA E CULTURA INGLESE		Putignano Katja	66
COMPETENZE RAGGIUNTE			
- Saper riflettere sugli elementi linguistici con riferimento a fonologia, morfologia, sintassi, lessico e sugli usi linguistici, anche in un'ottica comparativa con la lingua italiana. - Riferire fatti e descrivere situazioni con pertinenza lessicale in testi orali e scritti, lineari e coesi; comprendere in modo globale testi orali e scritti su argomenti di indirizzo. - Saper esporre testi di media complessità, di argomento specifico, inerenti il proprio campo professionale. Saper discutere in modo semplice usando le strutture linguistiche fondamentali, anche con l'aiuto di un frasario precostituito; essere in grado di riportare discorsi; saper esporre testi di argomento specifici anche di media difficoltà, inerenti il proprio campo professionale. - Comprendere in modo globale e specifico testi orali e scritti su argomenti di indirizzo; riferire fatti e descrivere situazioni con pertinenza lessicale in testi orali e scritti, lineari e coesi.			
CONOSCENZE		ABILITÀ	
- Consolidamento di strutture grammaticali già studiate - “Choosing your Job”:Le Carriere Socio-Sanitarie - “Writing a CV”: il Curriculum Vitae nelle Carriere Socio-Sanitarie - “Infant Development”: le tappe dello sviluppo infantile - “Dealing with a Handicap: Learning Disabilities”: i Disturbi dell'Apprendimento - “Growing Old: Major Diseases” - “Addictions: Drugs, Alcohol, Tobacco”		- Saper esprimere le proprie opinioni su argomenti generali, di studio e di lavoro; - Saper interpretare semplici informazioni, comprendendo le idee principali dei testi orali e scritti; - Saper individuare le parole chiave di un semplice testo scritto o di un brano ascoltato. Saper schematizzare un argomento più complesso e riproporlo in modo chiaro nei suoi punti essenziali. Saper riassumere. - Produrre nella forma scritta e orale brevi relazioni, sintesi coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo. - Utilizzare lessico e fraseologia di settore.	
Testi e materiali:		Schede riassuntive, Fotocopie, Videolezioni, Registrazioni Audio, Presentazioni, Libro di Testo “Growing into Old Age”, CLITT	
Metodologia Didattica:		Lezione frontale, Cooperative Learning, Mappe Concettuali	

Disciplina: FRANCESE	Docente: De Carlo Giuseppe	Totale ore di lezione: 66
COMPETENZE RAGGIUNTE Lo studente al termine del percorso quinquennale è in grado di: - padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi; - utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER); - stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; - utilizzare i linguaggi settoriali della lingua francese previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; - utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.		
CONOSCENZE - L'adolescence et la préadolescence: - les conduites à risque; - l'abus d'alcool; - les dépendances; - les troubles du comportement alimentaire ; - le harcèlement et le cyber-harcèlement. - Les personnes âgées: - vieillir; - les pathologies des personnes âgées; - les problèmes les plus sérieux du vieillissement; - les établissements et les structures d'accueil des personnes âgées. - Le Handicap: - l'autisme et le syndrome de down; - l'épilepsie; - les troubles de l'apprentissage. - Le monde du travail: - un travail dans le secteur socio-médical; - chercher un emploi; - communiquer pour établir une relation. Gli studenti sono in grado di: - conoscere e comprendere gli adolescenti; - riconoscere le condotte a rischio; - comprendere le malattie trasmesse sessualmente; - identificare e comprendere i problemi e le patologie legate all'invecchiamento; - conoscere e comprendere i principali handicap; - conoscere e comprendere il segreto professionale; - Informarsi sui mestieri legati al settore sanitario.	ABILITÀ - Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua su argomenti generali, di studio o di lavoro; - utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto; - comprendere testi orali in lingua standard, anche estesi, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio; - comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e brevi filmati divulgativi, tecnico-scientifici, di settore; - comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro; - utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano; - produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico-professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al settore dei servizi commerciali; - utilizzare il lessico del settore dei servizi sanitari, compresa la nomenclatura internazionale codificata; - trasporre in lingua italiana brevi testi scritti nella lingua francese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa; - riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.	
Testi e materiali:	<i>"Enfants, ados, adultes"</i> di Revellino, Schinardi, Tellier ed. Clitt	
Metodologia Didattica:	Lezione frontale, discussione guidata, esercitazioni guidate, attività di recupero e di approfondimento, video lezioni in ambiente virtuale Classroom G-Suite, caricamento Materiali didattici su Classroom G-Suite, fornitura file argomenti.	

ALLEGATO 3

Griglia di valutazione colloquio orale

dall'O.M. 53 del 3 marzo 2021, emanata ai sensi della legge n. 178/2020 e della legge n. 41/2020

Allegato B

INDICATORI	LIVELLI	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1 - 2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3 - 5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6 - 7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8 - 9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	1 - 2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	3 - 5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	6 - 7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	8 - 9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	1 - 2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	3 - 5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	6 - 7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	8 - 9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	5	
Punteggio totale della prova				

IL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Prof.ssa</i>	Addabbo Adele
<i>Prof.ssa</i>	Bianchi Antonia
<i>Prof.ssa</i>	Cito Rosanna
<i>Prof.</i>	De Carlo Giuseppe
<i>Prof.</i>	Iervoglino Francesco
<i>Prof.ssa</i>	Micucci Rosalba
<i>Prof.ssa</i>	Putignano Katja
<i>Prof.ssa</i>	Salvi Grazia

Mottola, 15 Maggio 2021

Il dirigente scolastico
Pietro ROTOLO